



Un bacio romantico

Fabio Melandri · 23 Agosto 2008



Dopo la dolorosa rottura di una relazione, Elizabeth, la cantante Norah Jones al debutto cinematografico, parte per un viaggio attraverso l’America. Si lascia alle spalle un bagaglio di ricordi, un sogno e un nuovo amico (il proprietario di un caffè interpretato da Jude Law) e va in cerca di una cura per il suo cuore spezzato. Durante il viaggio, Elizabeth lavora come cameriera e fa amicizia con diversi clienti – fra i quali un poliziotto tormentato (David Strathairn) e sua moglie che l’ha lasciato (Rachel Weisz), e una sfortunata giocatrice d’azzardo (Natalie Portman) con un grosso debito da saldare. Attraverso questi nuovi incontri Elizabeth arriva a conoscere i veri abissi della solitudine e dell’infelicità umana e capisce che il viaggio rappresenta solo l’inizio di una completa esplorazione del proprio io.



“A volte ci può essere poca distanza fisica tra due persone, ma la distanza emotiva può essere enorme. Un bacio romantico parla di queste distanze, analizzandole da punti di vista diversi. Ho voluto esplorare queste distese, sia in senso figurato che in senso letterale, e la strada che bisogna percorrere per venirne a capo.” Così definisce il suo debutto americano, il regista Wong Kar-Wai (Hong Kong Express, Angeli perduti, Happy Together, In the Mood for Love, 2046). Un nuovo capitolo prosegue del suo viaggio all’interno dei sentimenti umani, delle emozioni e delle passioni che muovono e giustificano le nostre esistenze.

Personaggi ridotti all’osso, struttura narrativa essenziale e declinata all’intento poetico del regista, dialoghi da melodramma d’altri tempi e stile che ricalca in immagini in movimento quelle fisse del pittore americano Edward Hopper. Spazi reali ma al contempo metafisici, composizione geometrica dell’inquadratura, un sofisticato gioco di luci, taglienti, pastose e volutamente artificiali, estrema sintesi nei dettagli sono gli elementi che li accomunano. Scene asciutte, quasi sempre deserte, in cui i personaggi sono elementi con cui costruire un forte effetto straniante, dove solitudine e incomunicabilità emergono con cristallina chiarezza.

Lo stile sin troppo didascalico del regista non aiuta un processo autoriale che film dopo film sembra girare sempre più a vuoto su se stesso, creando una frattura tra regista spettatore che oggi appare insanabile. Fino a prossima smentita.

Titolo originale: My Blueberry Nights | **Regia:** Wong Kar Wai | **Sceneggiatura:** Wong Kar Wai, Lawrence Block | **Fotografia:** Darius Khondji | **Montaggio:** William Chang Suk Ping | **Scenografia:** William Chang Suk Ping | **Costumi:** William Chang Suk Ping, Sharon Globerson | **Musica:** Ry Cooder | **Cast:** Norah Jones, Jude Law, David Strathairn, Rachel Weisz, Natalie Portman, Chan Marshall | **Produzione:** Chan Ye Cheng, Jacky Pang Yee Wah | **Anno:** 2007 | **Nazione:** Hong Kong, Cina, Francia | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 111 | **Distribuzione:** BiM Distribuzione | **Uscita:** 23 Agosto 2008 |